

Al Direttore Generale  
dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo  
Dott.Massimo Giupponi

Oggetto: Accettazione nomina a direttore sociosanitario e dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico e di insussistenza di cause di incompatibilità

La sottoscritta dott.ssa *Cristina Sarchi*, nata a Pavia (PV) il 24/04/1964

dichiara

di accettare la nomina quale direttore sociosanitario dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo, conferitagli con deliberazione del Direttore Generale n. 102 del 11/02/2019.

Contestualmente la sottoscritta, valendosi della facoltà concessa dall'art. 47 del DPR 445/2000<sup>1</sup>, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere o nel caso di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché consapevole delle ulteriori conseguenze previste in caso di dichiarazione mendace dall'art. 20 del d. lgs. 39/2013,

dichiara

- a. di non trovarsi in alcuna delle situazioni che determinano l'inconferibilità dell'incarico di direttore amministrativo, sanitario o sociosanitario in aziende od enti del servizio sanitario nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dagli articoli 3, 5 e 8 del d. lgs. 39/2013 e dall'art. 3 comma 11 del d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni;
- b. di non trovarsi nello stato di quiescenza ostativo al conferimento di incarichi dirigenziali o direttivi o di cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni, ex art. 5, comma 9, del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012, e successive modificazioni e integrazioni;
- c. di continuare ad essere in possesso di ogni requisito richiesto per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore sociosanitario, così come dichiarato ai fini della partecipazione alla procedura idoneativa di cui alla DGR XI / 551 del 24/09/2018.
- d. di non trovarsi in alcuna situazione incompatibile con l'assunzione dell'incarico di direttore amministrativo, sanitario o sociosanitario in aziende od enti del servizio sanitario nazionale,

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta

con particolare riferimento a quanto previsto dagli articoli 10 e 14 del D. Lgs. 39/2013, o comunque di impegnarsi a rimuovere entro il termine perentorio di quindici giorni dalla nomina, a pena di decadenza, ogni eventuale situazione incompatibile;

- e. che il proprio coniuge e i propri parenti o affini entro il secondo grado non si trovano in alcuna delle situazioni previste dall'articolo 10 del d. lgs. 39/2013 che determinano incompatibilità con l'incarico di direttore amministrativo, sanitario o sociosanitario in aziende od enti del servizio sanitario nazionale, o comunque di impegnarsi a far rimuovere entro il termine perentorio di quindici giorni dalla nomina, a pena di decadenza, ogni eventuale situazione incompatibile;
- f. di impegnarsi ad interrompere o sospendere o far sospendere, prima dell'effettiva assunzione dell'incarico e per tutto il periodo della sua durata, ogni eventuale attività lavorativa svolta dalla sottoscritta incompatibile con il vincolo di esclusività imposto dall'art. 3 bis, comma 8, del d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni nonché dall'art. 13, comma 9, della L.R. 33/2009 e successive modificazioni e integrazioni;

Bergamo, 11 febbraio 2019

**Il Dichiarante**

Dott.ssa Cristina Sarchi

